Bilancio Sociale - Esercizio Anno 2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Lonato del Garda
Codice Fiscale	**02964900175**
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Sezione del RUNTS	
Numero Rea	**459352**
Partita Iva	**00712050988**
Fondo di dotazione Euro	**800.166,48**
Forma Giuridica	Fondazione Onlus
Attività di interesse generale prevalente	Attività Sanitaria Sociosanitaria e sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	**87.10.00**
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza UNEBA
Rete associativa cui l'ente aderisce	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27/04/2023

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017[1]

Sommario

§ 1. PREMESSA 3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE 6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 22
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI 26
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti) 29

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117[2]. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei

[1] … "*e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112*".
[2] … "*e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017*".

risultati dell'*Ente*,

- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **principio della rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **principio di completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **principio di trasparenza**: in nome del quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **principio di neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **principio competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestati nell'anno di riferimento;
- **principio di comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia - per quanto possibile -

spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **principio di chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **principio di veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **principio di attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **principio di autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale*":

- **principio di identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **principio di inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **principio di coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **principio di periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **principio di omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE[3]

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro.

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE[4]

Nome dell'ente	*Fondazione Madonna del Corlo Onlus*
Codice Fiscale	*02964900175*
Partita IVA	*00712050988*
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	*Fondazione Onlus*
Indirizzo sede legale	*C.so Garibaldi,3 – Lonato d/G BS*
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	*Regione Lombardia*

[3] Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[4] Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); contesto di riferimento.

Valori e finalità perseguite	*La Fondazione, senza finalità di lucro, ha esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate.*
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	*La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani non autosufficienti e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.*
Altre attività svolte in maniera secondaria	*La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.* *Sono attività connesse:* *-ricavi da attività ambulatoriale privata;* *-ricavi da attività domiciliare privata;* *-fitti fabbricati e terreni;* *-elaborazioni cartelle cliniche;* *-ricavi straordinari;* *-ricavi mensa;* *-indennità di mancato preavviso;*
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	*La Fondazione ha convenzioni in essere per il supporto alle attività con:* ○ *Avis sezione di Lonato del Garda* ○ *Club delle Tre Età Odv* ○ *Garda Emergenza Onlus* ○ *Gli Sherpa Onlus* ○ *Associazione Disciplini del Corlo* ○ *Associazione Nazionale Artiglieri*

	d'Italia sez. Lonato d/Garda ○ *Associazione Arma Aeronautica – nucleo di Lonato d/G* ○ *Associazione Arma Nazionale dei Carabinieri sezione di Lonato d/G* ○ *Associazione Gruppo Alpini di Lonato del Garda* ○ *Comitato degli Amici del Corlo* ○ *Associazione Amici della Musica Coro Arcangelo da Lonato*
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, …)	*L'Ente è contrattualizzato per le attività sociosanitarie con l'Azienda Tutela Salute di Brescia.*
Contesto di riferimento	*Rete sociale e socio-sanitaria del Servizio Sanitario Lombardo*
Rete associativa cui l'ente aderisce	*Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza (UNEBA) e UPIA*

L'*Ente* non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017[5], in particolare:

- gli Amministratori svolgono il loro mandato a titolo gratuito, il Revisore legale percepisce un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a

[5] … "*in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017*"

condizioni di mercato;

- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'*Ente* svolge attività connesse ex d.l. 460/1997 non prevalenti rispetto alle attività istituzionali i cui proventi non superano il 66% delle spese complessive dell'organizzazione.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE[6]

Consistenza e composizione della base associativa.

L'*Ente* non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 8, che:

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato per due Componenti dal comune di Lonato del Garda, per un componente dal Parroco della Parrocchia Natività di San Giovanni Battista di Lonato del Garda, per un Componente dal consiglio d'Amministrazione uscente scelto dall'Albo dei Benefattori, per un Componente dai Presidenti delle Associazioni di Volontariato di Lonato del Garda e convenzionate con la Fondazione scelto dall'albo dei Benefattori cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed i consiglieri possono essere rinominati per una sola volta alla scadenza del mandato. Un terzo incarico sarà possibile solo dopo un'interruzione per un periodo di cinque anni.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 03/12/2020.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

L'incarico per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è gratuito[7].

[6] Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

[7] … eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Consiglio di Amministrazione al temine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Dott. Adriano Robazzi	Presidente	12/11/2015	02/12/2025	Legale Rappresentante	RBZDRN70R03B157H
Amadei Pierluigi	Consigliere	12/11/2015	02/12/2025	Consigliere	MDAPLG49S05E667C
Catalano Francesco	Consigliere	12/11/2015	02/12/2025	Consigliere	CTLFNC65M17H743Q
Battaglia Santina	Consigliere	01/02/2018	02/12/2025	Consigliere	BTTSTN59S41E667C
Trevisi Ariberto	Consigliere	03/12/2025	02/12/2025	Consigliere	TRVRRT54A08E667I

Composizione Consiglio di Amministrazione

Al 27/04/2023

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Dott. Adriano Robazzi	Presidente	12/11/2015	02/12/2025	Legale Rappresentante	RBZDRN70R03B157H
Amadei Pierluigi	Consigliere	12/11/2015	02/12/2025	Consigliere	MDAPLG49S05E667C
Catalano Francesco	Consigliere	12/11/2015	02/12/2025	Consigliere	CTLFNC65M17H743Q
Battaglia Santina	Consigliere	01/02/2018	02/12/2025	Consigliere	BTTSTN59S41E667C
Trevisi Ariberto	Consigliere	03/12/2025	02/12/2025	Consigliere	TRVRRT54A08E667I

Il *Revisore Legale* è previsto dallo statuto all'articolo 14.

Il *Revisore Legale* in carica è stato nominato da UNEBA LOMBARDIA in data 12/06/2020.

Al Revisore legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 2.454,40 oltre all'Iva di legge;

Al Revisore legale ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017[8] è attribuita anche la funzione di :

-Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017

-Organo di Controllo

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Dott. Eugenio Vitello	Revisore legale Organismo di Vigilanza Organo di controllo	12/06/2020	11/06/2023	Ex lege	€2.360+Iva+Cassa	VTLGNE47E29E667X

Funzionamento degli organi di governance.

Nel corso del 2022 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito deliberando per gli argomenti di maggior rilievo riportati in allegato (Allegato A).

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder.

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] *stakeholders interni*" e "[2] *stakeholders esterni*".

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti, Utenti e Famigliari	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori –

[8] Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

		Appartamenti protetti
Donatori privati e enti di finanziamento	Famigliari	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Brescia, Comune di Lonato del Garda, Comune di Desenzano del Garda, Comune di Mazzano e Università degli Studi di Brescia, CFP	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori come da Elenco allegato (Allegato B) Banca Popolare di Sondrio, Banca Valsabbina, Unipol Sai Assicurazioni	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	UNEBA, UPIA	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente del Cda e Consiglieri	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti
Volontari e Cooperanti	Elenco Allegato C	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	(Agli atti dell'Ente)	Servizi Sociosanitari RSA –RSA Aperta — Hospice – Ucp Dom – Cure Intermedie - Ambulatori – Appartamenti protetti

Personale.

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	3	8	11
Infermieri	0	22	2	24
Operatori socio sanitari	0	70	0	70
Altri	0	51	5	56
Amministrativi	0	8	0	8
TOTALE	0	154	15	169

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020
Volontari	n.p.	n.p.	n.p.
Dipendenti	154	156	152
Collaboratori esterni	15	15	9
TOTALE	169	171	161

Al personale dipendente sono applicati il Contratti collettivi nazionali di lavoro EE.LL. e UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti.

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente numero 32 nuovi dipendenti (di cui n. 30 a tempo pieno e n. 2 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 30.

TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	150	17.494	SI
Part - time	22	9.413	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020
Tempo pieno	150	138	136
Part -time	22	18	16

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	95.008
Minimo	20.001
Rapporto tra minimo e massimo	1/4,75
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali.

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo/revisione/vigilanza/trasparenza	€ 2.482,48 (+Iva)	€ 2.994,37
Dirigenti	€ 85.576 € 95.008	€ 85.576 € 95.008

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari.

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2022 previo presentazione di idoneo giustificativo di spesa:

Anno 2022				
Num. volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Denominazione Associazione	Natura del rimborso	Ammontare complessivo dei rimborsi	Rimborso medio (**)
30	I Disciplini	Assicurazione RC	438,00 €	14,60 €
7	Gli Sherpa	Quote associative anno 2022	105,00 €	15,00 €
1	Gli Sherpa	Quote associative anno 2021	15,00 €	15,00 €
2	Gli Sherpa	Assicurazione RC	64,00 €	32,00 €
		Totale	**622,00 €**	

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ[9]

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione dei seguenti servizi accreditati:

-Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 74 posti letto;

-Servizi territoriali di Rsa Aperta e Misura B1 per la disabilità;

-Hospice: n. 8 posti letto;

-Unità di Cure palliative domiciliari;

-Cure Intermedie (D.g.r 3383/2014) ex struttura di degenza riabilitativa ex art. 26 (D.g.r.19883/2004): n. 42 posti letto con la seguente configurazione:

n.12 p.l. di riabilitazione specialistica

n.10 p.l. di riabilitazione generale geriatrica

n.20 p.l. di riabilitazione di mantenimento

-Ambulatori di riabilitazione ex D.g.r. 19883/2004: n. 20.800 prestazioni/anno.

-Diurno continuo: n. 10 posti letto accreditati ex D.g.r. 19883/2004.

-n. 3 alloggi protetti per Anziani.

[9] Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

La Fondazione è altresì Centro prescrizione di protesi d'arto (Cure Intermedie, presidio di Lonato del Garda).

Nel corso dell'esercizio 2022 le Udo della Fondazione hanno accolto i seguenti pazienti/utenti:

- *Residenza Sanitaria Assistenziale*: n. 87 ospiti accreditati, per una media di 99,87 posti occupati
- *Rsa Aperta*: n. 71 utenti.
- *Hospice*: n. 229 pazienti.
- *Unità di Cure palliative domiciliari*: n. 88 pazienti
- *Ambulatori di riabilitazione accreditati ex D.g.r. 19883/2004*: N. 19.911 Accessi
- *Cure Intermedie* (D.g.r 3383/2014): n 432 pazienti.
- *Alloggi protetti per Anziani*: n.5 utenti.

Servizi prestati in Rsa		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati	La *Fondazione – ubicata al centro della Città di Lonato del Garda* – svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione dei servizi di RSA che ha una capienza massima è di n. 74 posti accreditati dei quali 62 contrattualizzati. Il servizio dispone di un budget assegnato di € 1.014.783,95
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ultra sessantacinquenni non autosufficienti. È assicurata la priorità ai residenti nel comune di Lonato del Garda e ad utenti a più elevata fragilità.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Le attività sono declinate compiutamente nella Carta dei Servizi

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati	L'attività di Rsa Aperta è svolta nei territori di Lonato e limitrofi da un'équipe di personale altamente formato per offrire i seguenti servizi: 1)Interventi di riabilitazione; 2)Interventi di supporto per l'espletamento di funzioni quotidiane quali l'igiene personale ecc.; 3)Interventi di integrazione o sostituzione temporanea o addestramento del caregiver (assistente, badante, familiare); 4)Accoglienza in RSA per supporto al caregiver per utenti non autosufficienti di età superiore ai 75 anni con invalidità riconosciuta del 100%. Si erogano attività di gruppo educative, di stimolazione cognitiva/motoria, erogabili per un minimo di 4 ore fino ad n. 7 ore per un massimo di n.2 accessi a settimana.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Rsa aperta: il servizio domiciliare o semiresidenziale è rivolto a persone di qualsiasi età affette da demenza certificata da specialista UVA o neurologo/geriatra o con deterioramento cognitivo (solo CDR=0.5/1) oppure a persone non autosufficienti di età superiore ai 75 anni con invalidità civile riconosciuta del 100%.

A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Servizio disponibile limitatamente al budget aziendale assegnato per € 108.392,00

Servizi di Hospice		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio di HOSPICE ha una capienza di n. 8 posti letto accreditati ed è contrattualizzato con un budget pari € 742.482,42
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è destinato ad accogliere pazienti in fase critica di malattia che necessitino di Cure Palliative.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	I pazienti entrano dal domicilio o dagli ospedali a seguito di domanda e secondo criteri di gravità.

Servizi di Cure Palliative Domiciliari		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio di CURE PALLIATIVE DOMICILIARI accreditato è contrattualizzato con un budget pari a € 122.927,33
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Cure Palliative domiciliari: nascono dal superamento dell'approccio specialistico tradizionale, per focalizzarsi sul malato e su una valutazione globale dei suoi problemi, con la finalità di tutelare la dignità della persona e la qualità della sua vita fino al termine, secondo il principio dell'umanizzazione delle cure.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Servizio attivabile su richiesta dei MMG, dei reparti ospedalieri o direttamente dall'utente mediante compilazione di apposita domanda per la valutazione ed eventuale inserimento nella lista di attesa.

Servizi di Cure Intermedie		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio di CURE INTERMEDIE è dotato di n. 42 posti letto accreditati e dotato di un budget pari a € 2.210.715,00
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Cure Intermedie: costituiscono una tipologia di unità di offerta nella rete socio sanitaria che, con tempistiche definite, è in grado di prendere in carico ed assistere l'utente fragile in regime di degenza per orientarlo ed accompagnarlo in quanto portatore di bisogni complessi in area sanitaria, riabilitativa, assistenziale, clinica e sociale.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Servizio attivabile dai reparti ospedalieri o dai MMG mediante domanda da inviare direttamente alla Fondazione per la valutazione ed eventuale inserimento in lista di attesa.

Servizi di Riabilitazione Ambulatoriale		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio di ATTIVITA' AMBULATORIALE riabilitativa è accreditato per n. 20.800 prestazioni anno con un budget di

		€ 670.315,29
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Ambulatori di riabilitazione: La Fondazione è in possesso dell'autorizzazione regionale a prestare attività rivolte ad utenti esterni – n. 20.800 prestazioni ambulatoriali annue rivolte a patologie di tipo ortopedico e neurologico. Tale servizio ha preso avvio nel mese di febbraio del 2007 e si estrinseca presso la Palazzina situata in Corso Garibaldi 3. Le attività consistono in prestazioni di fisiokinesiterapia e di terapia fisica determinate tramite visita medica specialistica e definizione di piano riabilitativo individuale.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Per accedere al servizio è necessario essere in possesso di un piano riabilitativo che può essere formulato da uno specialista ortopedico o fisiatra della Fondazione o esterno.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)*
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Ospiti Maschi 26.90 % Femmine 73.10 % Con età 65-80 20.60% 81-90 43,00% >91 36,40% Classificati in funzione della gravità CL1 43.40% CL2 0% CL3 27.60% CL4 0% CL5 3.90% CL6 0% CL7 6,80% CL8 1,30% Covid in carico 1,70% Solventi 15,30%
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni non autosufficienti

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita* *(verifica del grado di attrattività della Fondazione)*
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 100% Residenti a Lonato del Garda 82.20%

		Residenti Comuni limitrofi 17,80%
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	77
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	117
A.5.n	% richieste accolte su richieste in lista d'attesa	21,36

Tipologia di utenti dei servizi di RSA Aperta		
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	demenza certificata da specialista UVA o neurologo/geriatra o con deterioramento cognitivo (solo CDR=0.5/1) oppure a persone non autosufficienti di età superiore ai 75 anni con invalidità civile riconosciuta del 100%.

Attrattività dell'attività di RSA Aperta		
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	41 demenza certificata 32 non autosufficienti
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	5
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

Tipologia di utenti dei servizi di Hospice		
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Il servizio è destinato ad accogliere pazienti in fase critica di malattia che necessitino di Cure Palliative.

Attrattività dell'attività di Hospice		
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	300
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	2
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	76,33%

Tipologia di utenti dei servizi di Ucp-Dom		
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Finalità di tutelare la dignità della persona e la qualità della sua vita fino al termine, secondo il principio dell'umanizzazione delle cure al domicilio.

Attrattività dell'attività di Ucp-Dom		
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	85
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	0
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

Tipologia di utenti dei servizi di Cure Intermedie

A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Cure Intermedie: costituiscono una tipologia di unità di offerta nella rete socio sanitaria che, con tempistiche definite, è in grado di prendere in carico ed assistere l'utente fragile in regime di degenza per orientarlo ed accompagnarlo in quanto portatore di bisogni complessi in area sanitaria, riabilitativa, assistenziale, clinica e sociale.

Attrattività dell'attività di Cure Intermedie		
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	828
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	5
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	53%

Tipologia di utenti dei servizi ambulatoriali di riabilitazione		
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Le attività consistono in prestazioni di fisiokinesiterapia e di terapia fisica determinate tramite visita medica specialistica e definizione di piano riabilitativo individuale a persone che necessitano secondo giudizio medico.

Attrattività dell'attività ambulatoriale di riabilitazione		
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	Accessi n. 19.911
A.5.q	Tempo di attesa per effettuare la fisioterapia	6 mesi

All'interno dell'ente non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età:

Tipologia di ospiti e utenti										
		2022			2021			2020		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s RSA	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	60	27	99	69	30	99	82	35	117
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89,36	84,07		88,34	82,43		88	83	
A.5.s RSA APERTA	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	53	20	73	36	17	53	91	29	120
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	/	/		86,26	85,81		88	83	
A.5.s HOSPICE	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	119	110	229	106	103	209	91	29	120
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	83,91	77,97		82,44	80,32		88	83	
A.5.s CUP-DOM	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	40	45	85	31	29	60	91	29	120
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	/	/		79,64	80,65		88	83	
A.5.s CURE INT.	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	224	208	432	219	192	411	91	29	120
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	84,23	77,04		79,74	78,27		88	83	
A.5.s Ambulatori Ria	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	4.034	2.387	6.421	1.554	967	2.421	91	29	120
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	/	/		/	/		88	83	

Attrattività dell'attività		
A.5.t RSA	Numero di richieste di assistenza ricevute	77
A.5.u RSA	Numero di richieste in lista di attesa	117
A.5.v RSA	% richieste accolte su richieste ricevute	21,36%
A.5.t RSA APERTA	Numero di richieste di assistenza ricevute	73
A.5.u RSA APERTA	Numero di richieste in lista di attesa	5
A.5.v RSA APERTA	% richieste accolte su richieste ricevute	100 %
A.5.t HOSPICE	Numero di richieste di assistenza ricevute	300
A.5.u HOSPICE	Numero di richieste in lista di attesa	2
A.5.v HOSPICE	% richieste accolte su richieste ricevute	76,33 %
A.5.t UCP-DOM	Numero di richieste di assistenza ricevute	85
A.5.u UCP-DOM	Numero di richieste in lista di attesa	0
A.5.v UCP-DOM	% richieste accolte su richieste ricevute	100 %
A.5.t CURE INTERMEDIE	Numero di richieste di assistenza ricevute	828
A.5.u CURE INTERMEDIE	Numero di richieste in lista di attesa	5
A.5.v CURE INTERMEDIE	% richieste accolte su richieste ricevute	53 %

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi.

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nell'allegato D.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi La stintesi è riportata nell'allegato E.

Codice etico e modello organizzativo.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Fondazione trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale).

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

Obiettivi di intervento strutturale:

Edificazione di un piano ulteriore della Rsa per la collocazione degli uffici amministrativi attualmente dislocati in uno stabile adiacente alla Fondazione, realizzazione di nuova palestra per la Rsa e spazi per i servizi riabilitativi, oltre alla creazione di una ulteriore camera mortuaria con annessa cappella.

Obiettivi di intervento organizzativo:

Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio

Obiettivi di intervento assistenziale

Migliorare la qualità percepita

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati:

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi generati alla *Fondazione* dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e l'emergenza ha comunque rappresentato un'occasione di miglioramento finalizzata ad un'ulteriore sforzo volto a migliorare i servizi resi ed aumentare l'attenzione rispetto ai rischi da pandemia.

A.5.5. Erogazioni filantropiche.

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
---	€ 0,00	---
---	€ 0,00	---
---	€ 0,00	---

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA[10]

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

[10] Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	49.662,34 €	66.289,39 €	0,76%	1,00%
Rivalutazioni fuori esercizio		- €	0,00%	0,00%
Beni in leasing		- €	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	6.467.248,47 €	6.546.275,36 €	99,23%	98,99%
Immobilizzazioni finanziarie nette	500,00 €	500,00 €	0,01%	0,01%
TOTALE IMMOBILIZZATO	**6.517.410,81 €**	**6.613.064,75 €**	**100,00%**	**100,00%**
Rimanenze	65.045,38 €	64.847,77 €	2,88%	3,34%
Clienti netti	635.648,60 €	476.703,18 €	28,16%	24,52%
Altri crediti	1.556.414,79 €	1.402.383,46 €	68,96%	72,14%
Valori mobiliari	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	**2.257.108,77 €**	**1.943.934,41 €**	**100,00%**	**100,00%**
Cassa e banche	3.036.235,36 €	2.565.518,29 €	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**3.036.235,36 €**	**2.565.518,29 €**	**100,00%**	**100,00%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**11.810.754,94 €**	**11.122.517,45 €**		
Fondo di dotazione e riserve	7.599.297,80 €	7.095.091,21 €	89,73%	93,34%
Riserve plusvalori leasing			0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	869.950,26 €	506.366,59 €	10,27%	6,66%
MEZZI PROPRI	**8.469.248,06 €**	**7.601.457,80 €**	**100,00%**	**100,00%**
TFR	77.171,05 €	74.675,06 €	3,49%	2,99%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	2.015.081,41 €	2.301.348,42 €	91,05%	92,21%
Debiti oltre l'esercizio	120.812,06 €	119.788,04 €	5,46%	4,80%
PASSIVO CONSOLIDATO	**2.213.064,52 €**	**2.495.811,52 €**	**100,00%**	**100,00%**
Fornitori	356.193,86 €	423.613,91 €	31,57%	41,32%
Anticipi clienti			0,00%	0,00%
Altri debiti	772.248,50 €	601.634,22 €	68,43%	58,68%
Banche passive			0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	**1.128.442,36 €**	**1.025.248,13 €**	**100,00%**	**100,00%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**11.810.754,94 €**	**11.122.517,45 €**		

L'*Ente* conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	6.960.097,89 €	6.615.622,05 €		
Acquisti di beni e servizi	1.722.850,44 €	1.499.936,04 €	24,75%	22,67%
Diff .za rimanenze	197,61 €	-14.848,19 €	0,00%	-0,22%
Altri costi operativi	59.462,56 €	23.600,64 €	0,85%	0,36%
Affitti e leasing	82,96 €	798,25 €	0,00%	0,01%
VALORE AGGIUNTO	5.177.899,54 €	5.076.438,93 €	74,39%	76,73%
Spese personale	4.020.172,91 €	3.904.746,54 €	57,76%	59,02%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.157.726,63 €	1.171.692,39 €	16,63%	17,71%
Accantonamento TFR	200.237,51 €	194.037,83 €	2,88%	2,93%
Ammortamenti+ accantonamenti rischi	439.083,43 €	663.036,11 €	6,31%	10,02%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	518.405,69 €	314.618,45 €	7,45%	4,76%
Proventi finanziari	7.332,34 €		0,11%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	525.738,03 €	314.618,45 €	7,55%	4,76%
Oneri finanziari	-7.823,48 €	-5.941,33 €	-0,11%	-0,09%
REDDITO DI COMPETENZA	517.914,55 €	308.677,12 €	7,44%	4,67%
Proventi (oneri) straordinari	355.126,71 €	200.723,47 €	5,10%	3,03%
UTILE ANTE IMPOSTE	873.041,26 €	509.400,59 €	12,54%	7,70%
Imposte d'esercizio	-3.091,00 €	-3.034,00 €	-0,04%	-0,05%
REDDITO D'ESERCIZIO	869.950,26 €	506.366,59 €	12,50%	7,65%

Analisi

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	49.662,34 €	0,76%	66.289,39 €	1,00%
Immobilizzazioni materiali	6.467.248,47 €	99,23%	6.546.275,36 €	98,99%
Di cui immobili	5.910.361,65 €	90,69%	5.887.413,07 €	89,03%
Di cui immobilizzazioni tecniche	606.549,16 €	9,31%	725.651,68 €	10,97%
Immobilizzazioni finanziarie	500	0,01%	500	0,01%
Totale immobilizzazioni	6.517.410,81 €		6.613.064,75 €	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021
	€	€
Ospiti e utenti	1.723.968,73 €	1.625.531,54 €
ATS+ ASST d	5.127.010,33 €	4.838.968,40 €
Comuni	97.147,79 €	114.688,92 €
Imprese	31.923,04 €	36.433,19 €
5 per mille incassati	15.716,53 €	16.733,45 €
	6.995.766,42 €	**6.632.355,50 €**

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare, sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille o di altre liberalità occasionali. Non sono in essere procedure sistematiche di raccolta fondi.

Le erogazioni in denaro ricevute nel 2022:

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio incassati	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	17.338,00	SI
Contributi 5 per mille ricevuti (comp.za anno 20)	0	15.716,53	NO

Le erogazioni ricevute in natura anno 2022:

DATA	DOCUMENTO	IMPORTO
15/01/2022	ATSBS/Bolla Coopservice AS05214-AS05206-	953,00
23/11/2022	ATSBS/Bolla Coopservice AS06199- AS6200-AS6203-9-11	1917,00
TOT.LE EROGAZIONI IN NATURA		2.870,00

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'*Ente* adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)costo orario forfettario € 16,00	Inserita nel rendiconto gestionale
n.r	n.r	NO

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI[11]

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessuno
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuno
Contenzioso civile, amministrativo e altro	€ 545.920

[11] Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali ») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		No
Adesione dell'ente a policy ambientali		No
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		No
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		No
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	Si	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		No
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		No
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	Si	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		No
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	NP	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		NO
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fondi di energia rinnovabile	SI	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		NO
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	SI	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		NO

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
	€	€
Consumo di energia elettrica	160.491.10	113.890.34
Consumo di acqua	60.200.13	42.036.85
Consumo di gas	91.706,84	62.225.96
Smaltimento di rifiuti speciali	4.035,40	4.330,95

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione.

La fondazione in ragione dello storico radicamento nel tessuto sociale lonatese svolge un significativo ruolo di orientamento per famiglie ed utenti nella scelta del servizio più adeguato per supportare le fragilità - non solo in età geriatrica - tra quelli disponibili nell'area di riferimento.

Negli anni la Fondazione si è particolarmente distinta nel costituire riferimento per il supporto a criticità socialmente rilevanti attivando convenzioni con il Tribunale, Associazioni, Cooperative finalizzate al reinserimento di soggetti in difficoltà.

Il Personale della Fondazione, prevalentemente di genere femminile in ragione dei supporti normativi ed organizzativi disponibili e attraverso gli Organismi preposti non ha mai espresso disagio o criticità afferenti la parità di genere o altra discriminazione.

In materia di corruzione non vi è storico disponibile di procedimenti anche solo avviati inerenti la materia o situazioni affini che abbiano interessato l'Ente.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

Il Consiglio d'Amministrazione si è riunito n.8 volte ed ha emanato n. 64 delibere.

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato approvato il 27/04/2023 con deliberazione n. 26 del 27/04/2023.

Il Conto Economico di previsione 2022 è stato deliberato il 16/12/2021 con atto n. 59.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO[12] [13]

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

[12] Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14) , avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da *a)* a *f)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15) , con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da *a)* a *e)* ; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

[13] A) Per le imprese sociali *(ad eccezione delle cooperative sociali)*

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli atri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in rifermento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 27/04/2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione www.madonnadelcorlo.it.

Allegati:
A: elenco delibere
B: elenco fornitori
C. elenco volontari
D: customer ospiti
E: customer dipendenti
F: albo donatori

Il Presidente
Dott. Adriano Robazzi